



Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Area: AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO E CONTROLLI

DETERMINAZIONE - GSA (con firma digitale)

N. G00550 del 20/01/2026

Proposta n. 170 del 08/01/2026

Oggetto:

Rettifica ed integrazione della Determinazione Dirigenziale G 17152 del 15/12/2025 recante "L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019 - Multi-presidio denominato "Italian Hospital Group", sito in Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina Valeria 188, gestito dalla Società "Italian Hospital Group S.p.a." (P. IVA 06703461001). Ampliamento strutturale del Padiglione C3- Livello S1 del Multipresidio denominato Italian Hospital Group S.p.a sito in Via Tiburtina Valeria 188 - Guidonia (Rm)"

Proponente:

Estensore	DEL MONACO LUCIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FILIPPETTI MONICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	N. NAPPI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. URBANI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Rettifica ed integrazione della Determinazione Dirigenziale G 17152 del 15/12/2025 recante “L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019 – Multi-presidio denominato “Italian Hospital Group”, sito in Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina Valeria 188, gestito dalla Società “Italian Hospital Group S.p.a.” (P. IVA 06703461001). Ampliamento strutturale del Padiglione C3- Livello S1 del Multipresidio denominato Italian Hospital Group S.p.a sito in Via Tiburtina Valeria 188 – Guidonia (Rm)”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 25 maggio 2023, n. 234, di conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” al Dott. Andrea Urbani;
- l’Atto di Organizzazione n. G15822 del 27 novembre 2023 di affidamento dell’incarico di dirigente dell’Area “Autorizzazione Accreditamento e Controlli” della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” alla dott.ssa Nadia Nappi;
- l’Atto di Organizzazione n. G15849 del 27/11/2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI:

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*”;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: “*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*”;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2015 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione

delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;

- il DPCM 29.11.2001 concernente “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i. con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie ed è stato modificato l’allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

VISTI inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “*Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019*”;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: “*Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento*”;
- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: “*Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020*”;

VISTI altresì:

- il DCA n. U00008 del 3 febbraio 2011, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie ed è stato modificato l’allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 28/12/2023, n. 976 “Adozione del Piano di programmazione dell’Assistenza territoriale 2024 – 2026”;

PREMESSO che:

- con DCA n. U00217 del 30/05/2018 è stato approvato l’Accordo per la riconduzione nel sistema di convenzionamento tra la ASL RM 5 e la Italian Hospital Group S.p.A., di cui all’art. 8-bis del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., delle attività erogate al cd. “CENTRO ALZHEIMER” del Multi-presidio denominato “Italian Hospital Group-IHG”, sito nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina n 188;
- con DCA n. U00415 del 12/11/2018, in attuazione dell’Accordo ratificato con DCA 217/2018, l’amministrazione regionale ha provveduto, tra l’altro:
 - al rilascio del titolo di autorizzazione all’esercizio per le seguenti attività sanitarie:

Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 60 p.r., articolati come segue:

- n 60 p.r. Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi;

Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 40 p.r., articolati come segue:

- n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
- n. 20 p.r. Liv. Ass. Estensivo;

Centro per le cure palliative in hospice (solo in regime privatistico):

- n. 10 p.r.
- n.40 prestazioni domiciliari/die;
- al rilascio dell’accreditamento istituzionale per le seguenti attività sanitarie:

Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 54 p.r., articolati come segue:

- n 54 p.r. Liv. Ass. Estensivo per Disturbi Cogn. Comp. Gravi;

Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 37 p.r., articolati come segue:

- n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
- n. 17 p.r. Liv. Ass. Estensivo;

- con DCA n. U00220 del 12/06/2019 l’amministrazione regionale ha rilasciato il titolo di accreditamento istituzionale per il Centro di Cure Palliative in Hospice autorizzato con DCA 415/2018;
- con Determinazione n. G13831 del 20/11/2020 è stata rilasciata l’autorizzazione all’esercizio, in ampliamento, delle attività ambulatoriali del presidio;
- con DGR n. 931 del 01/12/2020 l’amministrazione regionale ha provveduto alla voltura contestuale dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale del Centro Dialisi Ambulatoriale sito in Guidonia (RM), Via Tiburtina Valeria n. 188 e gestito dalla società Italian Hospital Group S.p.A., in favore della società Centro Dialisi Guidonia S.r.l. (P.IVA e Cod. Fisc. 15499281002), precedentemente accreditato con DCA n. U00063/2014 e successivo DCA n. U00033/2018;
- con Determinazione n. G08837 del 04/07/2021 è stata rilasciata l’autorizzazione all’esercizio di attività di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti;
- con DGR n. 206 del 21/04/2022 è stato rilasciato l’accreditamento istituzionale per l’attività di assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti autorizzata all’esercizio con Determinazione n. G08837/2021;
- con DGR n. 914 del 07/11/2024 è stato disposto quanto segue “L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r.

20/2019 – Multi-presidio denominato “Italian Hospital Group”, sito in Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina Valeria 188, gestito dalla Società “Italian Hospital Group S.p.a.” (P. IVA 06703461001). Ampliamento dell’accreditamento istituzionale del Nucleo di Assistenza Territoriale Estensiva per disturbi Cognitivo Comportamentali Gravi (DCCG) (Pad. C3) e Nucleo di Assistenza Territoriale Estensiva (Pad. G)”;

- con la Determinazione Dirigenziale G 13831 del 20/11/2020 è stato disposto quanto segue “Autorizzazione per variazione dell’assetto assistenziale del Poliambulatorio sito all’interno del Multi-presidio gestito dalla Società “Italian Hospital Group S.p.a.” (P. IVA 06703461001) sito in Via Tiburtina Valeria 188 -00012 Guidonia Montecelio (RM)”
- con la Determinazione Dirigenziale G 17152 del 15/12/2025 è stato disposto quanto segue “L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019 – Multi-presidio denominato “Italian Hospital Group”, sito in Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina Valeria 188, gestito dalla Società “Italian Hospital Group S.p.a.” (P. IVA 06703461001). Ampliamento strutturale del Padiglione C3- Livello S1 del Multipresidio denominato Italian Hospital Group S.p.a sito in Via Tiburtina Valeria 188 – Guidonia (Rm)”;

CONSIDERATO che con la nota prot. n. 613 del 02/01/2026 la Società “Italian Hospital Group S.p.a.”, che gestisce il Multi Presidio sito nel Comune di Guidonia Montecelio (RM) Via Tiburtina Valeria 188, ha fatto presente che nella configurazione finale della Determinazione Dirigenziale G17152 del 15/12/2025 non sono state riportate alcune attività ambulatoriali già autorizzate con i precedenti provvedimenti;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, alla rettifica ed integrazione della Determinazione Dirigenziale G 17152 del 15/12/2025 recante “L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019 – Multi-presidio denominato “Italian Hospital Group”, sito in Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina Valeria 188, gestito dalla Società “Italian Hospital Group S.p.a.” (P. IVA 06703461001). Ampliamento strutturale del Padiglione C3- Livello S1 del Multipresidio denominato Italian Hospital Group S.p.a sito in Via Tiburtina Valeria 188 – Guidonia (Rm)”, per quanto concerne la configurazione finale del Multi Presidio;

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate

rettificare ed integrare la Determinazione Dirigenziale G 17152 del 15/12/2025 recante “L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019 – Multi-presidio denominato “Italian Hospital Group”, sito in Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina Valeria 188, gestito dalla Società “Italian Hospital Group S.p.a.” (P. IVA 06703461001). Ampliamento strutturale del Padiglione C3- Livello S1 del Multipresidio denominato Italian Hospital Group S.p.a sito in Via Tiburtina Valeria 188 – Guidonia (Rm)”, per quanto concerne la configurazione finale del Multi Presidio denominato “Italian Hospital Group” sito in Guidonia Montecelio (RM) Via Tiburtina Valeria 188, gestito dalla Società “Italian Hospital Group S.p.a.” (P. IVA 06703461001) come di seguito specificato:

Padiglione A: DCA Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata “RSA 2 Disabilità” di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all’esercizio:

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

Padiglione A3: Centro residenziale per le cure palliative in hospice, articolato come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 10 p.r.;
- n. 40 prestazioni domiciliari/die;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 10 p.r.;
- n. 40 prestazioni domiciliari/die;

Padiglione B-C4: - Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA 1 Geriatria" di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

Padiglione C3:

1. Nucleo Assistenza Territoriale Estensiva per disturbi Cognitivo Comportamentali Gravi (DCCG) (Pad. C3) n. 60 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 60 p.r. Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 60 p.r. Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.;

2. Struttura di assistenza semiresidenziale a persone non autosufficienti anche anziane, di complessivi 30 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 30 posti Liv. Ass. Estensivo per D.C.C.G.

(orari di funzionamento: n. 5 giorni/settimana per complessive 40 ore);

Padiglione G denominato "Don UVA":

1. Nucleo Assistenza Territoriale Estensiva (Pad. G) di complessivi n. 40 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
- n. 20 p.r. Liv. Ass Estensivo

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 20 p.r. Liv. Ass. Intensivo;
- n. 20 p.r. Liv. Ass Estensivo

2. Centro per le cure palliative in hospice, articolato come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 10 p.r.
- n. 40 prestazioni domiciliari/die;

Padiglione I: Struttura di assistenza per persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA 3 Geriatria" di complessivi n. 120 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

in regime di accreditamento istituzionale

- n. 120 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;

Padiglione I: Poliambulatorio specialistico con le seguenti branche e ADI:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

- allergologia
- angiologia
- cardiocirurgia
- cardiologia
- dermatologia
- endocrinologia
- geriatria
- malattie endocrine del ricambio e della nutrizione
- medicina del lavoro
- medicina interna
- medicina fisica e riabilitazione (fisiatria)
- nefrologia
- neurochirurgia
- neurologia
- neuropsichiatria infantile
- oculistica
- ortopedia e traumatologia
- ostetricia e ginecologia
- oncologia
- otorinolaringoiatria
- pneumologia
- psichiatria
- reumatologia
- urologia

Assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti;

in regime di accreditamento istituzionale

- neurologia;

Assistenza domiciliare rivolta a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti

Il Legale Rappresentante della Soc. "Italian Hospital Group S.p.a." è il sig. Federico Guidoni.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare

tempestivamente il presente provvedimento al Legale Rappresentante della Soc. "Italian Hospital Group S.p.a.", alla ASL Roma 5, territorialmente competente, all'Ordine dei Medici Chirurghi di Roma e al Comune di Guidonia Montecelio nel cui territorio viene svolta l'attività.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al regolamento regionale n. 20/2019.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani